



# Città di Campodarsego

Provincia di Padova

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. 11

SESSIONE ORDINARIA – SEDUTA PUBBLICA DI prima CONVOCAZIONE

O G G E T T O

### PROROGA SCADENZA I RATA DI ACCONTO IMU 2020 A SEGUITO EMERGENZA SANITARIA COVID-19.

L'anno Duemilaventi addi Venti del mese di Maggio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano presenti:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
1. PATRON MIRKO	X	-
2. GALLO VALTER	X	-
3. COLETTI PIER ANTONIO	-	X
4. MASON PAOLO	X	-
5. PAVIN DANIELE	X	-
6. BEDIN FIORELLA	X	-
7. MIOZZO MILEDI	X	-
8. ZANDARIN ANITA	X	-
9. NATALE ANGELA MARIA	X	-
10. PISTORE MARIO	X	-
11. CALLEGARO EMMA	X	-
12. MARZARO FABIO	X	-
13. RIZZIOLI LARA	X	-
14. BARISON DENIS	X	-
15. CALZAVARA CHIARA	X	-
16. ZAGO DANIELE	-	X
17. CALLEGARO BARBARA	X	-

Numero totale presenti: **15** – Numero totale assenti: **2**

Partecipa alla seduta la dott.ssa NIEDDU NATALIA in qualità di Segretario Comunale.

Il sig. PISTORE MARIO nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.: BARISON DENIS - BEDIN FIORELLA - MIOZZO MILEDI.

**Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.**

Copia della presente determinazione viene trasmessa ai responsabili dei seguenti Settori:

- Settore Servizi Amministrativi e Sociali
- Settore Servizi Finanziari e Demografici
- Settore Lavori Pubblici
- Settore Edilizia Privata e Urbanistica

Viene sottoposta all'attenzione del Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTE:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi (ovvero fino al 31/07/2020) lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTI ALTRESI'** tutti gli interventi legislativi emanati in questo periodo dalle varie autorità competenti recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**RICHIAMATA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160 rubricata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" pubblicata in G.U. n.304 del 30-12-2019 con la quale a decorrere dall'anno 2020 è stata abolita la IUC, di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

**DATO ATTO** che la "nuova IMU" è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della legge sopra citata 160/2019;

**RICHIAMATI** in particolare i seguenti commi:

comma 742. *Il soggetto attivo dell'imposta è il comune* con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio del comune stesso (omissi.....);

comma 744. *E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D*, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

Comma 779. *Per l'anno per l'anno 2020, i comuni*, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020;*

Comma 762. In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti *la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre*. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno

precedente. In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno;

Comma 777. Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, **i comuni possono con proprio regolamento: b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;**

**RICHIAMATO** il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 ed in modo particolare l'art. 107 rubricato “Differimento dei termini amministrativo-contabili” secondo il quale in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 è differito al 31/07/2020;

**VISTO** l'art. 138 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 pubblicato in G.U. n. 128 del 19/05/2020, rubricato “Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020” con il quale sono stati uniformati i termini per l'approvazione degli atti deliberativi (regolamento ed aliquote) in materia di TARI e IMU al termine del 31 luglio 2020, termine di approvazione del bilancio di previsione 2020;

**CONSIDERATA** la difficile situazione economica che si è venuta a creare in questo periodo di emergenza sanitaria che ha visto la chiusura per un periodo prolungato di diverse attività economiche con conseguenze pesanti sia sugli imprenditori che sui dipendenti degli stessi;

**RITENUTO** di dare un supporto alle sopra citate attività economiche e alle famiglie che, in questo periodo, si trovano in difficoltà a causa del venir meno dei propri redditi intervenendo in materia di tributi locali, in particolare sulla “nuova IMU”, prorogando la scadenza della prima rata di acconto IMU, **dal 16 giugno al 31 luglio p.v.** per tutti gli immobili ubicati nel territorio comunale, compresi quelli classificati nella categoria catastale D, gravati da una quota dell'IMU di spettanza statale;

**PRECISATO** che è intenzione di questa Amministrazione addivenire all'approvazione del nuovo regolamento IMU entro i termini di legge (31/07/2020) ed è altrettanta la volontà di inserire nello stesso la facoltà prevista dall'art. 1, comma 777 della Legge 160/2019, sopra citato, ovvero prevedendo nel redigendo regolamento il seguente articolo: **“Con deliberazione di Giunta comunale i termini ordinari di versamento dell'imposta possono essere differiti per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, gravi emergenze sanitarie e altri gravi eventi di natura straordinaria, anche limitatamente a determinate aree del territorio comunale”;**

**RICORDATO** che dal 2012 questa Amministrazione ogni anno, in occasione delle scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, invia ai propri contribuenti, con congruo anticipo rispetto alle citate scadenze, una nota informativa con allegato oltre alla scheda immobili anche il modello F24 precompilato per il pagamento dell'imposta dovuta;

**RITENUTO** al fine di informare in tempo utile i contribuenti interessati al pagamento della prima rata di acconto di anticipare la norma regolamentare che consente di poter provvedere al differimento della scadenza dei termini ordinari di versamento limitatamente alla prima rata di acconto dell'IMU 2020;

**EVIDENZIATO** che dalle notizie apparse sulla stampa specializzata (Il Sole 24 ore, n. 126 dell'08/05/2020, pag. 5 a firma di Gianni Trovati), pur non essendo stata prevista nel cd “decreto rilancio” una moratoria specifica per i tributi locali, sono in arrivo delle linee guida ministeriali, sotto forma di circolare, per spiegare che l'autonomia tributaria già permette ai Comuni di spostare in avanti le scadenze delle proprie entrate;

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria reso in data 19/05/2020 – **Allegato A**), rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n.7), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 in particolare l'art. 42, comma 2, lett. b), sulle competenze del Consiglio comunale e l'art. 49, comma 1, in ordine ai pareri di regolarità tecnica e contabile, così come novellato dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. 174/2012;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 446 del 1997, in particolare l'art. 52;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.55 del 23/12/2015 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 28/07/2016;

### **DELIBERA**

1. Di differire  ***i termini ordinari di versamento della prima rata di acconto IMU 2020 per tutti gli immobili ubicati nel territorio comunale***, compresi quelli classificati nel gruppo catastale D gravati da una quota dell'IMU di spettanza statale,  ***dal 16 giugno 2020 al 31 luglio 2020.***
2. Di inserire nel redigendo regolamento IMU, che dovrà essere approvato entro il prossimo 31/07/2020, la facoltà prevista dal comma 777, dell'art. 1, della Legge 160/2019, sopra citato, prevedendo nello stesso il seguente articolo:  ***“Con deliberazione di Giunta comunale i termini ordinari di versamento dell'imposta possono essere differiti per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, gravi emergenze sanitarie e altri gravi eventi di natura straordinaria, anche limitatamente a determinate aree del territorio comunale”.***
3. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo-politico” ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

\*\*\*\*\*

L'Assessore al bilancio Anita Zandarin illustra l'argomento

Non essendoci interventi da parte dei Consiglieri, il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e la pone ai voti.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione;  
Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;  
Udita la relazione;

### **DELIBERA**

Di approvare, come approva, la suesposta proposta di deliberazione che riporta la seguente votazione:  
voti favorevoli: 15

contrari: 0

astenuiti: 0

legalmente espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente.

Successivamente il Presidente pone ai voti l'immediata eseguibilità della delibera che riporta la seguente votazione:

voti favorevoli: 15

contrari: 0

astenuti: 0

legalmente espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente.

**SETTORE SERVIZI FINANZIARI E EDEMOGRAFICI**

**OGGETTO DELLA PROPOSTA: PROROGA SCADENZA I RATA DI ACCONTO IMU 2020  
A SEGUITO EMERGENZA SANITARIA COVID-19.**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18/8/2000 si esprime parere:

• **in ordine alla regolarità tecnica:**

favorevole     sfavorevole     condizionato     non dovuto

**data parere: 19-05-2020**

Il Responsabile del Servizio  
d.ssa Elena Ambrosi

• **in ordine alla regolarità contabile:**

favorevole     sfavorevole     condizionato     non dovuto

**data parere: 19-05-2020**

Il Responsabile del Servizio  
d.ssa Elena Ambrosi

- per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o condizionati, vedi allegati.

**VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.**

IL PRESIDENTE  
Mario Pistore

IL SEGRETARIO COMUNALE  
d.ssa Natalia Nieddu

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Amministrativi, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per 15 giorni consecutivi, decorrenti da oggi.

Addi'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI  
AMMINISTRATIVI  
d.ssa Marina Cagnin

IL MESSO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 ,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

Li'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI  
d.ssa Marina Cagnin